

Le voci della storia

*Uso delle fonti orali nella didattica
della storia contemporanea*

20 maggio 2021

Una surreale normalità. Modena e l'Italia al tempo delle leggi antiebraiche

- Documentario web su piattaforma:
<https://unasurrealenormalita.it/>
- Struttura a capitoli tematici (10) fruibili in modo anche autonomo
- La costruzione narrativa nasce dal montaggio di videointerviste a interlocutori diversi (testimone, storici, archivisti, rabbino della comunità modenese); di brani dei cinegiornali «Luce».
- Pluralità di voci e prospettiva multipla sul tema affrontato (memoria e storia)



HOME
CAPITOLI
CONTENUTI SPECIALI
SCHEDE ATTIVITÀ
CREDITS

Una surreale normalità un web documentario di Federico Baracchi e Nico Guidetti

Istituto storico di Modena © 2018 - Privacy Policy | Cookie Policy

[Privacy & Cookies Policy](#)

UNA SURREALE NORMALITÀ

Modena e l'Italia al tempo delle leggi antiebraiche



Una surreale normalità. Modena e l'Italia al tempo delle leggi antiebraiche

- Docweb, strumento flessibile per la fruizione in classe o in autonomia da parte degli studenti
- Proposta didattica sulla piattaforma che l'insegnante può scaricare e utilizzare in classe
- I documenti utilizzati nel filmato sono scaricabili dalla piattaforma
- Le video interviste si possono vedere nella loro versione integrale sempre sulla piattaforma.

INTERVISTE INTEGRALI

Alberto Cavaglion



Amedeo Osti Guerrazzi



Beniamino Goldstein



Federica Di Padova



Giovanni Taurasi



Claudio Silingardi



Giulia Dodi



Guri Schwarz



Liliana Picciotto



<https://viaemilia68.it/>

Il '68 lungo la via Emilia

[Home](#) [Progetto](#) [Luoghi](#) [Archivi](#) [Video interviste](#) [Glossario](#) [Cronologia](#) [Crediti](#)





“Vietato vietare”

Così recita uno dei tanti slogan scanditi nelle piazze e sui manifesti dai giovani

Il '68 lungo la via Emilia

- Il portale è la realizzazione di un progetto regionale curato dagli Istituti storici dell'E-R in Rete con il contributo della legge regionale n.3/2016
- Ricerca sul movimento studentesco in E-R nel biennio 1967-1969
- Sono state raccolte fonti di diversa tipologia: fotografie e 30 videointerviste di testimoni diretti
- Mappa dei luoghi significativi per ogni provincia
- Glossario: parole chiave
- Cronologia degli eventi
- Archivi, panoramica dei fondi archivistici e documentari in Regione

Sfoggia contenuti per provincia

 [Piacenza](#)


 [Parma](#)

 [Reggio Emilia](#)

 [Modena](#)

 [Bologna](#)

 [Ferrara](#)

 [Forlì-Cesena](#)

 [Ravenna](#)

 [Rimini](#)

I luoghi del '68



Una mappa interattiva in cui sono geolocalizzati i luoghi più significativi del periodo.

Archivi



Una panoramica dei diversi fondi archivistici e documentari censiti in regione.

Le videointerviste



Le testimonianze dei protagonisti.

VIDEO INTERVISTE

Le testimonianze dei protagonisti

Video interviste



- 30 videointerviste della durata di circa 60 minuti
- Per ogni videointervista c'è una scheda descrittiva
- Indicizzazione dei temi toccati nell'intervista con possibilità di ricerca per parole chiave

Videointervista di Maria Merelli

Negli anni Sessanta la sua formazione politico-culturale è legata al "Centro Vanoni", associazione fondata dalla "sinistra cattolica modenese" guidata da Ermanno Gorrieri.

Attraversa i movimenti del Sessantotto e degli anni Settanta come insegnante di lettere nelle scuole superiori modenesi. Nei primi anni Settanta è tra le promotrici del doposcuola e del Comitato di quartiere del centro storico di Modena che svolge un'attività politica di base rivolta agli immigrati meridionali insediati principalmente in questa area della città. Partecipa alla costituzione della Cgil scuola. All'interno del sindacato è attiva nell'organizzazione delle 150 ore. Fa parte dei gruppi femministi modenesi. La sua attività politica prosegue principalmente sul versante culturale. E' stata a lungo presidente dell'ERT-Fondazione Teatro Emilia Romagna di Modena.



Data creazione: 14.03.2017

Luogo produzione/origine: Bologna – Italia

Soggetto produttore / provenienza: Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri – Emilia-Romagna

Compilazione: Maria Irene Venturi – 6.09.2017

Consistenza, supporto e formato: Schede SD, Full HD

Durata: 79'

Stato di conservazione:

- Video: Buono
- Audio: Buono

Descrizione ambiti e contenuto

Videointervista a Maria Merelli effettuata il giorno 14.03.2017 presso l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri in via S.Isaia 18 a Bologna

Tag

Diritti civili

Dissenso cattolico

Lotte dei

lavoratori

Lotte sociali

Movimenti delle

donne

Movimento

studentesco

Partiti politici

Sessantotto

Sindacati

Stampa periodica

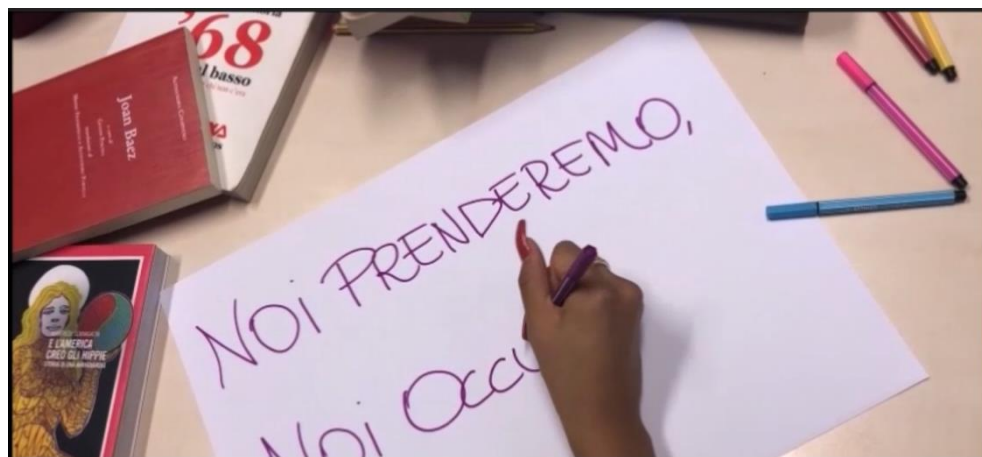
Modena

L'intervistata descrive:

- **00:00** brevi cenni su storia familiare, su studi superiori e universitari; laurea in lettere classiche nel '63 e successivo matrimonio
- **02:52** appartenenza a FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) negli anni della formazione e ruolo di presidente nel '61-'62; ambiente cattolico aperto e impegnato su dottrina sociale della chiesa; responsabilità civile e politica dei cattolici; ala sinistra DC come referente politico
- **06:55** dopo l'università inizio carriera da insegnante presso istituto Guarini; vicende familiari '65-'66-'67
- **08:27** approfondimento dell'impegno scolastico dal '66-'67 e sensibilità per temi come qualità didattica e offerta scolastica; criticità riforma della scuola; 'Lettere a una professoressa' di Don Milani; testo di Bourdieu-Passeron del '72
- **13:23** nel '68 vicende interne alla scuola convergono con critica ad assetto autoritario e borghese della società; protesta attraverso la scuola, insegnanti e studenti
- **14:40** reazione alla circolare del ministro Sullo; episodio della sospensione dei 711 studenti occupanti il Guarini; proteste specifiche e differenti di studenti e insegnanti; battaglia degli insegnanti contro note di qualifica
- **18:49** gruppo di insegnanti del Guarini che recepisce istanze studentesche e trasforma propria didattica; richiesta di apertura della scuola a problemi società, a storia del 900; fine anni '60 intensificazione rapporto extrascolastico tra insegnanti di scuole diverse, riunioni, lavori di gruppo, stesura documenti; vs fascistizzazione della scuola
- **21:29** nascita Comitato di base degli insegnanti; composizione del Comitato di base; contestazione vs selezione meritocratica a scuola
- **23:36** terzo figlio nasce nel '69; fuori dalla scuola, FUCI Modena fonda associazione 'E.Vanoni', poi divenuta 'Il Portico' con rivista 'Note e Rassegne'; adesione alle istanze di rinnovamento Concilio Vaticano II
- **25:38** fine anni '60 nascita gruppi cattolici di base; partecipazione doposcuola fondato nella parrocchia S.Francesco nel '70-71
- **30:03** contestazione del gruppo doposcuola contro scuola elementare Ceccherelli; trasferimento del doposcuola in sede vicolo Grassetto; inchiesta sulla disuguaglianza dei voti; Comune introduce tempo pieno in alcune classi delle Ceccherelli
- **31:43** nel '73 Comitato genitori e insegnanti di S.Francesco diventa Comitato di Coordinamento dei genitori con intento di allargare il coinvolgimento alla cittadinanza, ribattezzato in seguito Comitato di Quartiere S.Francesco volto alla riqualificazione del quartiere e richiesta di servizi; dalla lotta interna al mondo della scuola alla lotta sociale
- **35:10** nascita CGIL scuola; 6 dic. '72 intervento a riunione delegati di tutti consigli di fabbrica del modenese in sala Gradoni sull'urgenza di apertura della scuola non a genitori ma a parti sociali come sindacati; reazione a decreti delegati ministeriali su scuola; insegnante come mero 'funzionario'; piattaforma studenti Guarini; proposte di studenti e insegnanti per scuola più aperta e trasparente
- **44:36** avvicinamento a CGIL, entra in CGIL scuola; '74-'75 eletta nel direttivo camera del lavoro
- **45:03** impegno in battaglia 150 ore e organizzazione offerta modenese 150 ore; revisione didattica, biblioteche di classe e libri di testo; affacciarsi prime proposte su riforme delle superiori; organizzazione seminari monografici; corsi di approfondimento rivolti alle donne lavoratrici

I ragazzi del 2018 raccontano i ragazzi del '68

Percorso ASL a.s. 2018-2019



I ragazzi del 2018 raccontano i ragazzi del '68
Percorso Asl a.s.2018-2019

- Progetto di ASL a.s.2018-2019 - 40 ore
- Classe quarta di un Liceo di scienze sociali
- Lezione di contestualizzazione storica sul '68
- Lezione sulle fonti
- Lezione sulla comunicazione di contenuti storici
- Lezione su come si svolge un'intervista
- Preparazione delle interviste su temi scelti e condivisi :
religione, scuola, famiglia, moda, sessualità, musica
- Lavoro di ricerca su fonti scritte : quotidiani e giornali
dell'epoca «Noi donne» e documenti d'archivio (documenti
sulle scuole modenesi)

I ragazzi del 2018 raccontano i ragazzi del '68
Percorso ASL a.s.2018-2019

- Videointerviste a genitori, parenti, ex docenti del loro liceo sui temi scelti
- Montaggio delle videointerviste
- Filmato strutturato in capitoli tematici ciascuno con un'introduzione storica iniziale a cui seguono le videointerviste sul tema specifico
- <http://www.istitutostorico.com/i-ragazzi-del-2018-raccontano-i-ragazzi-del-68>

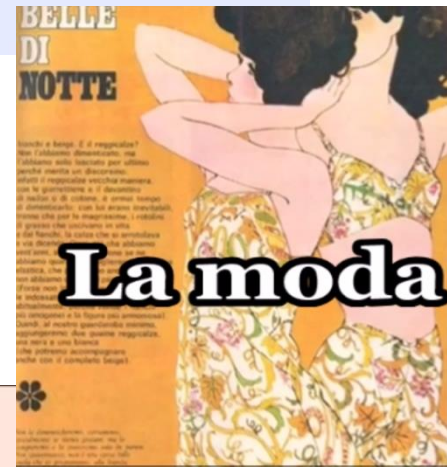
Domande

Cosa significava vivere
in famiglia?

Che ruolo aveva la musica nella società?

Come ci si innamorava?

*Benvenuti al
Sigonio nel 1968*



Com'era vista la donna all'interno della società?
(al nord)

Come ci si informava sulla sessualità?

Videointerviste a ex docenti, ex alunni



Videointerviste ai nonni



Videointervista a Padre Luca



La zanzara 2.0



La zanzara 2.0

- Progetto Asl a.s. 2018-2019
- Classe quarta liceo scientifico
- Lezioni di contestualizzazione storica sul '68
- Lezione sulle fonti
- Lezione sulla comunicazione di contenuti storici
- Ricerca su fonti: quotidiani, «Noi donne», documenti d'archivio (documenti prodotti dalle scuole modenesi nel '68)
- «La zanzara»: giornalino del liceo «Parini» di Milano

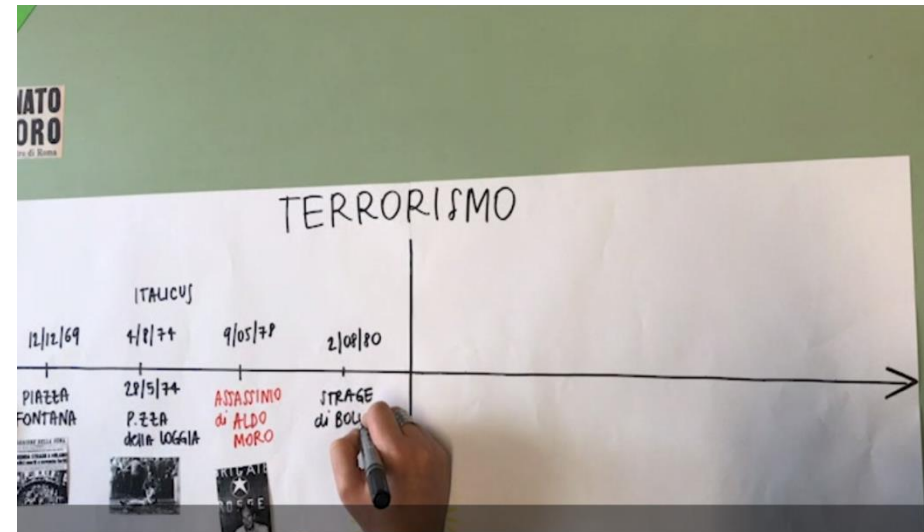
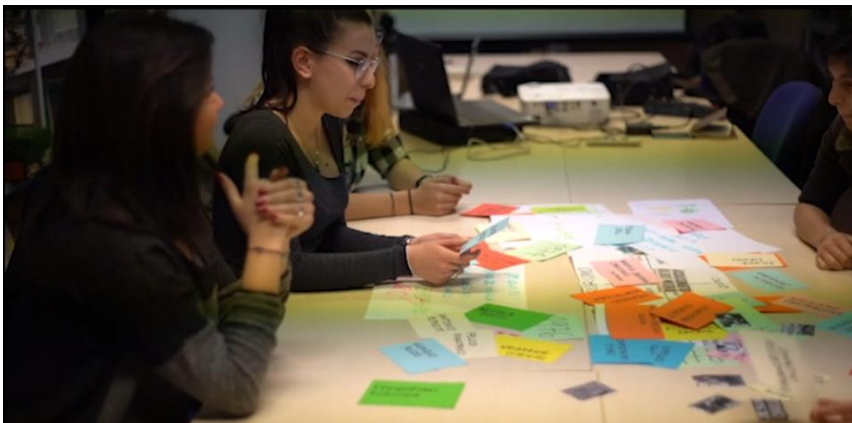
La zanzara 2.0

- Inchiesta della «Zanzara» «Che cosa pensano le ragazze d'oggi?»
- Realizzazione delle videointerviste alle coetanee a cui vengono rivolte le stesse domande fatte alle ragazze nel 1966
- Confronto tra le risposte date dalle ragazze nel 1966 e quelle date dalle ragazze nel 2018
- Montaggio di un video: prima parte introduttiva sulla storia del giornalino e sullo scandalo seguito alla pubblicazione dell'inchiesta e seconda parte dedicata alle videointerviste <http://www.istitutostorico.com/la-zanzara-2-0>

La parola «terrorismo»

Voci a confronto a 40 anni dall'uccisione di Aldo Moro

Progetto ASL a.s. 2017-2018



La parola «terrorismo»
Voci a confronto a 40 anni dall'uccisione di Aldo Moro
Progetto ASL a.s.2017-2018

- Progetto di ASL 2017-2018 – percorso di 40 ore
- Classe quinta del liceo classico
- Confronto intergenerazionale a partire dalla parola «terrorismo»
- Due eventi scelti: uccisione di Aldo Moro e strage del 2 agosto 1980 a Bologna
- Lezione sulle fonti
- Lezione sulla comunicazione
- Lezione su come si svolge un'intervista
- Lezione di contestualizzazione storica sugli anni Settanta
- Incontro con un testimone (Associazione familiari delle vittime della strage di Bologna)

La parola «terrorismo»

Voci a confronto a 40 anni dall'uccisione di Aldo Moro

Progetto ASL a.s. 2017-2018

- Ricerca sulle fonti scritte: quotidiani e materiale fotografico
- Preparazione di una videointervista condivisa
- Realizzazione videointerviste a coetanei
- Sei videointerviste a persone che hanno vissuto gli anni del terrorismo (genitori; ex docenti)
- Preparazione di un questionario on line per studenti per verificare le conoscenze dei giovani sul periodo studiato
- Montaggio delle videointerviste e dei documenti in un filmato

<http://www.istitutostorico.com/la-parola-terrorismo>

Videointerviste agli adulti



Videointerviste ai coetanei



Istituto storico di Modena

La fonte orale

- **suscita curiosità e interesse, empatia** (attiva una dimensione emozionale)
- **educa all'ascolto attivo**
- **educa al dialogo intergenerazionale** (capire il punto di vista di un'altra persona confrontare la propria esperienza con quella dell'altro; collocarsi nel tempo e nello spazio)
- **aiuta a capire che la storia non è qualcosa di astratto, teorico e lontano, ma è fatta di esperienze concrete di persone normali, che hanno vissuto fatti lontani.**

La fonte orale

- **contribuisce a creare coscienza della propria memoria e della propria storicità.**
- **interrogare la fonte** rappresenta un'occasione educativa che pone gli studenti nella prospettiva della ricerca. Si tratta perciò di **imparare a lavorare con lo specifico documento utilizzato, essere consapevoli della sua potenzialità e della sua peculiarità, imparare a interrogarlo, integrarlo con altre fonti e valorizzarlo.**
- **promuove una didattica attiva e partecipata**

Conclusioni

La fonte orale costituisce sempre **un'occasione di incontro tra due soggettività** di grande valenza formativa.

E' un'occasione di dialogo che attiva

- un atteggiamento di apertura verso il diverso da sé
- la **capacità di ascolto**
- Un processo di riconoscimento delle ragioni dell'altro

Di fatto si tratta di un vero e proprio **esercizio di cittadinanza attiva** che, se ascoltiamo le parole di una filosofa come Marta Nussbaum, è uno dei compiti principali che la scuola si deve assumere nel mondo globale di oggi, in particolare attraverso **l'insegnamento delle materie umanistiche**.

Queste infatti sono in grado di sviluppare nei ragazzi la capacità di provare empatia, di mettersi al posto degli altri, di riconoscere negli altri dei propri simili con uguali diritti, capacità fondamentali per un'educazione a **un'idea di cittadinanza globale, attiva e democratica**.

Grazie per l'attenzione